



La Nostra Voce

Anno: XXXVII N° 21-22 21 Febbraio 2016
Edito da: Parrocchia San Domenico - Molfetta - Tel/Fax 080 3355000
www.parcchiasandomenico.it
mail: info@parrocchiasandomenico.it



SABATO 20 FEBBRAIO

Inizia il servizio pastorale del nuovo Vescovo Mons. Domenico Cornacchia. Con gioia abbiamo accolto il suo desiderio: "Chiedo umilmente di farmi spazio, busso alla porta del vostro cuore e delle vostre case". Accogliamo il nuovo Vescovo che viene in mezzo a noi come Cristo che continua a predicare il Vangelo, a santificare i credenti con i sacramenti. Che come Cristo è il Padre che cura tutti i suoi fedeli, che sono nella realtà locale della Chiesa a Lui affidata. Che come Cristo vuole guidare il popolo di Dio come pastore, maestro e guida, in pellegrinaggio verso la felicità eterna..

Mons. Cornacchia viene in mezzo a noi come il Buon Pastore che dispensa il pane della verità e con il suo esercizio ministeriale farà sentire a tutti la gioia di essere popolo santo di Dio.

Appena sarà possibile lo inviteremo nella nostra parrocchia, ma sicuramente il 3 aprile, domenica seconda di Pasqua impartirà la Cresima ai nostri ragazzi...

Giubileo della Misericordia **MISERICORDIOSI COME IL PADRE**

**E' Papa Francesco che spiega il significato della parola
MISERICORDIA**

**È la parola che rivela il mistero della SS. Trinità.
MISERICORDIA**

**E' l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro.
MISERICORDIA**

**E' la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona
quando guarda con occhi sinceri il fratello
che incontra nel cammino della vita.**

MISERICORDIA

**È la via che unisce Dio e l'Uomo
perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre
nonostante il limite del nostro peccato.**

La Misericordia di Dio è infinita. L'oceano della Misericordia di Dio però non deve trovare ostacolo in noi. La Misericordia di Dio non sortisce quel risultato che vorremmo vedere subito. La efficacia della Misericordia di Dio è impedita dalla nostra non sempre sufficiente bontà e disponibilità.

Chiediamo la grazia di non impedire l'azione di Dio. Quando cadiamo, quando constatiamo la nostra stanchezza, la Misericordia di Dio ci ricorda che possiamo sempre rialzarci. "Alzati e vai". Dio l'ha detto sempre: ad Abramo, al suo popolo in Egitto. Sempre e a tutti Gesù ha detto : " Va in pace, non peccare più".

**I SACERDOTI SARANNO DISPONIBILI PER
TUTTA LA QUARESIMA**

**PER ACCOGLIERE LE CONFESIONI:
IL MARTEDI' DALLE ORE 10 ALLE ORE 11
DON FRANCO
IL SABATO DALLE ORE 17,30 ALLE ORE 19
DON FRANCESCO**

DAL 11 AL 17 MARZO

**SETTENARIO IN ONORE DELLA ADDOLORATA
ORE 17,45 : ROSARIO - SETTENARIO -
CELEBRAZIONE EUCARISTICA
VENERDI' 18 MARZO FESTA DELL'ADDO-
LORATA: SANTE MESSE ORE 9 - 10 e 18,30**

La tenerezza di DIO

Quante volte è dato dover ascoltare commenti sul conto di Dio, espressi da tanta gente: "Dio dov'è?" - "Possibile che Dio non vede la sofferenza di tanta gente, che muore per le guerre, la fame, l'emigrazione, l'emarginazione?" - "Questo Dio è troppo lontano da noi, muto, assente...!" - "Ma Dio non si commuove per il dolore del mondo?".

È questo un tentativo di rovesciare i



termini della realtà delle cose. Sono gli uomini che dovrebbero essere messi sotto esame; sono essi ad aver creato tutti i mali del mondo, fonte di sofferenza del genere umano. Gli uomini dovrebbero puntare il dito contro se stessi per il fatto di aver elevato a dignità divina il denaro, il profitto ad ogni costo, l'ingiustizia, la corruzione, il sopruso, la immoralità... Invece, se la prendono col Dio dell'Amore.

Una società, come quella attuale, globalizzata, secolarizzata, ha da tempo confinato Dio (presenza scomoda) lontano dalle logiche correnti del modo di pensare. L'essere umano, maschio o femmina, si è dichiarato autosufficiente, in grado di non aver più bisogno della presenza di un Dio ingombrante.

Dunque, non è Dio ad essersi allontanato dalle vicende umane; non è Lui ad aver preso le distanze da noi. È stato mandato al confino, come se avesse commesso chissà quali reati contro il bene del genere umano.

Nel chiasso assordante e disorientante dei nostri giorni come si fa a pretendere di sentir parlare Dio, accusandolo di essere un Dio silenzioso e assente!

La migliore dimostrazione dell'innocenza di Dio riviene da una semplice constatazione: l'uomo odierno ha perso la consapevolezza di possedere nel suo essere una componente fondamentale: lo spirito.

Così la spiritualità viene trascurata abbondantemente ed essa resta allo stato infantile: non s'accresce, non si rafforza. La si ritiene un ambito fuori moda, in quanto è il corpo ad aver preso il sopravvento sullo spirito. E quante cure dedichiamo al nostro corpo sul piano igienico ed estetico.

Il popolo dei credenti non è immune da tale modo di condurre la personale esistenza. I credenti nella nostra Fede, mediamente, posseggono una vita spirituale appena abbozzata. Poca abitudine alla meditazione sulla Parola di Dio, scarsa voglia di dedicarsi alla preghiera personale, sacramenti a corrente alternata, poca voglia di impegno nella testimonianza. In più, non siamo disponibili a farci amare in pieno da Dio.

L'aspetto più struggente dell'Amore di Dio è la Sua tenerezza. Dio perdona sempre e non lo fa con la voce possente di chi grida, o meglio sgrida; il Signore perdona con la voce della dolcezza, che è quella della carezza,

Continua a pag. 4

AUGURI... Una storia per Serafina!

Ti racconto la tua storia così come me l'hanno raccontata.

Dopo aver cacciato Adamo ed Eva dal Paradiso Terrestre, il Creatore si rese conto che quel luogo, abitato da soli animali, era diventato triste.

D'altra parte tutta la Terra, abitata da due sole persone era un inutile spreco. Da ciò la decisione di popolare la Terra facendo nascere altri uomini e donne.

Forte dell'esperienza negativa compiuta da Adamo ed Eva con il demonio, decise di creare un posto nei vasti spazi del cielo, abitato solo da angeli, e infoltito da una miriade di stelle.

Iniziata la nuova opera, Egli si accorse subito che occorrevano mezzi per trasportare i nuovi esseri viventi sulla Terra. Aveva a disposizione gli angeli, è vero, ma questi avevano già il pesante compito di collocare nel firmamento tutte le stelle che nascevano ogni giorno.

Unica soluzione erano gli animali che popolavano la Terra.

Fatta un'indagine la scelta cadde sulle cicogne. Il lavoro di creazione fiorì rapidamente. Tanto che quante stelle nascevano giorno e notte, tanti erano i piccoli esseri umani che venivano alla luce.

Sono passati molti secoli. La Terra si è popolata con miliardi di persone. I giorni sono passati e continuano a passare. Angeli e cicogne volano nei cieli giorno e notte. I primi per collocare stelle nel firmamento, gli altri per volare su e giù trasportando nel lungo becco piccoli fardelli contenenti innocenti creature appena nate.

Così, tanti anni fa, correva l'anno 1988, settimo giorno del mese di febbraio, una cicogna bussò alla porta di due giovani sposi, Mimmo e Maria. Questi, mentre andavano ad aprire, udirono una vocina che proveniva dall'esterno.. "Chi sarà?" si chiesero. Sorpresa!

Da un fagottino posato a terra veniva fuori il roseo visetto di un neonato che scalcia con i piedini nudi fuori dal fagotto, mentre muoveva le mani come per dire " Fate presto! Mi sono scoccia a stare qui fuori! ".

Quel bocciolo di rosa eri tu e, appena facesti sentire la tua voce con un grido, conquistasti mamma e papà e ... tutto il clan della nostra famiglia.

A proposito: lo sai il perché di tutta questa tiritera? Perché oggi, 7 febbraio 2016 hai tagliato il traguardo dei 18 anni e ora è giunto il momento di spiegarti come sei arrivata in casa delle due persone che ti hanno amato (ti amano ancora e ti ameranno sempre) all'infinito attorniate da nonni, zii e parenti vari.

Che c'è ? Qualcuno protesta ? Hai ragione, Antonio. Come fratello in attesa di mettere anche tu il primo passo nel mondo dei grandi, lo devo dire a titolo di Encomio Solenne: il tuo affetto per Serafina merita una citazione particolare. Viva i due fratelli.

Antonio Capurso

Questa pagina vuole essere un augurio a tutti i diciottenni che entrano nella società con l'entusiasmo della loro giovinezza.

Sia pur con un anno di ritardo la rivista "Famiglia Cristiana" porge l'augurio del 50° anniversario della sua ordinazione a sacerdotale.

DON FRANCO DISPONIBILE CON TUTTI

Da Famiglia Cristiana N° 6-7 Febbraio 2016—LXXXVI



Vogliamo rinnovare gli auguri a don Franco Sancilio per il 50° anniversario di sacerdozio. Parroco devoto, attento e disponibile ai bisogni dei fedeli a lui affidati, in quarantadue anni di permanenza ha portato a termine molti progetti tra cui la mensa per i poveri. Dopo aver diretto in diocesi l'Ufficio Comunicazioni sociali, attualmente è responsabile dell'Ufficio Pellegrinaggi, sport e tempo libero e, ogni anno, accompagna i numerosi fedeli nei vari Santuari in Italia e all'estero. Ringraziando il Signore per averlo donato alla nostra comunità, cogliamo l'occasione per augurargli ancora lunghi anni di ministero in mezzo a noi, essendo lui un porto sicuro per noi parrocchiani.

LA COMUNITA' SAN DOMENICO DI MOLFETTA (BA)

Continuazione da pag.3

dell'invito ad abbandonarsi con fiducia tra le Sue braccia misericordiose.

L'Amore di Dio è paziente, sa attendere il ritorno dei peccatori pentiti. Egli è capace di attendere anche per parecchio tempo il ravvedimento dei Suoi figli. Dio è sempre dietro la porta del cuore di ogni uomo o donna. Però non bussa! Rimane là, aspettando che sial'uomo a decidere di aprire quella porta. E quando decidiamo di aprirci al Suo Amore infinito, Lui ci accoglie col sorriso, col perdono, denso di tenerezza.

Egli ci invita a non peccare più per non interrompere il legame stretto che unisce il Padre con tutti i Suoi figli.

La tenerezza di Dio verso ciascuno di noi la riscopriamo ogni anno nel periodo della Quaresima, durante il quale rammemoriamo il sommo sacrificio sulla croce e la Risurrezione dell'unico Suo Figlio, Gesù. Quanto immane è stato questo sacrificio, costato atroci sofferenze al Maestro, nostro Salvatore.

Il sacrificio di Gesù ha consentito a Dio di salvarci col Suo Amore, fatto di Misericordia. Così facendo Egli ci ha aperto le porte del Cielo, introducendoci nella vita eterna.

Accogliendoci nella Sua casa celeste ha manifestato tanta tenerezza, onde condividere con l'intera umanità il Suo Amore.

Alla fine del Tempo, nell'ultimo giorno, tutti i morti risorgeranno e noi, insieme al Cristo Risorto, ci uniremo a Dio col nostro corpo glorioso. Se questa non è tenerezza, allora la tenerezza cos'è?

M. Luigi Albanese

CENTRO CULTURALE AUDITORIUM

MARZO IN PALCOSCENICO

Domenica 6 Marzo: Nell'auditorium, ore 19,30 Il collettivo teatrale Freedom presenta "FRIDA kahlo Viva la Vida 2" con Daniela Germinario e con la partecipazione straordinaria di Giorgio Maria Gadaleta, Collaborazione tecnico scientifica di Mauro Altamura, regia di Onofrio Antonio Ragno.

Domenica 13 Marzo: nell'auditorium ore 19,30 il Gruppo - Pe nén scherda - presenta La Quaresima nella tradizione popolare orale molfettese: Canti - Detti - Aneddoti - Storie religiose a cura di Luigi Salvemini. Collaborazione e voce narrante: Maria Giancaspro, chitarra Flavio Zanzarella, Fisarmonica Tiziano Zanzarella, con la partecipazione del Gruppo Canoro.

TACCUINO PARROCCHIALE

Sabato 20 febbraio: in parrocchia non si celebra la messa delle ore 18,30 giacché siamo tutti invitati in Cattedrale per l'ingresso ufficiale del nuovo Vescovo nella diocesi di Molfetta - Ruvo - Giovinazzo - Terlizzi. La cerimonia inizia dalla piazzetta antistante la chiesa del Purgatorio alle ore 17,30.

Lunedì 22 e lunedì 29 febbraio: ore 20 Catechesi per tutti sulla Misericordia di Dio con l'Anno Santo

Giovedì 25 febbraio e Giovedì 3 Marzo: 3° e 4° Giovedì in onore di S. Rita. Inizio della celebrazione ore 17,45. Prima della celebrazione si riunisce il gruppo delle zelatrici di S. Rita. Alle ore 19: Gruppo biblico.

Venerdì 26 febbraio: Via Crucis per il quartiere subito dopo la Celebrazione Eucaristica delle ore 18,30.

Venerdì 4 Marzo: Primo venerdì di mese. Nella mattinata distribuzione dell'Eucaristia agli anziani e impediti. Dopo la celebrazione delle ore 18,30 Via Crucis in Chiesa.

LUNEDI' 7 MARZO

RITIRO SPIRITUALE APERTO A TUTTI PRESSO LA COMUNITA' BETANIA IN TERLIZZI DALLE ORE 15,30 ALLE ORE 20.
Per iscrizioni : in parrocchia

Domenica 20 Marzo - Domenica delle Palme
Dopo la Celebrazione Eucaristica delle 18,30 in chiesa:
Concerto della Passione eseguito dalla nostra Corale San Domenico diretta dal Maestro Tonia De Gennaro con la partecipazione di Altomare Federica, al pianoforte Roberto Camporeale.



Edito da: PARROCCHIA SAN DOMENICO MOLFETTA
Tel/Fax 080.3355000
www.parcchiasandomenico.it
E-mail: info@parcchiasandomenico.it



Redazione

Don Franco Sancilio - Antonio Capurso - Angela Camporeale - Luigi Albanese - Sergio Mezzina